

# CHI PAGA?

## I SOLITI...NOTI

**QUESTO GOVERNO AVEVA ASSICURATO CHE NON AVREBBE MESSO LE MANI SULLA PREVIDENZA. INVECE LE HA MESSE, ECCOME LE HA MESSE!!!!**



### SPOSTANO ANCORA LA DECORRENZA DELLA PENSIONE DI ANZIANITA' PER COLORO CHE MATURANO I 40 ANNI DI CONTRIBUZIONE

Della possibilità di introdurre questa norma il Governo non ne aveva mai parlato. La legge 122 del 2010 ha introdotto la finestra mobile di un anno per i dipendenti e 18 mesi per gli autonomi, con la conseguenza che coloro che maturano la pensione di anzianità con 40 anni di contribuzione, di dover continuare a lavorare senza alcun beneficio ai fini pensionistici; ora con la nuova norma i lavoratori in questione dovranno posticipare ulteriormente la finestra: 1 mese nel 2012, due mesi nel 2013 e tre mesi nel 2014.

**Questa norma è vergognosa, il Governo si accanisce contro coloro che hanno cominciato a lavorare giovanissimi, che hanno passato una vita nel luogo di lavoro e che hanno contribuito per 40 anni al nostro sistema previdenziale.**

### ANTICIPO AL 2013 DELL'AUMENTO DELL'ETA' PENSIONABILE LEGATO ALL'ASPETTATIVA DI VITA

L'aumento dell'età pensionabile si applica a tutti: lavoratrici, lavoratori e cittadini ai fini del diritto alla pensione di vecchiaia, di anzianità e all'assegno sociale. Viene anticipato al 2013 il primo aumento dell'età pensionabile legato all'aspettativa di vita: 3 mesi. Il secondo aumento viene previsto nel 2016: 4 mesi fino al 2030 e dal 2031 al 2050 l'aumento sarà pari a 3 mesi.

**GIA' DAL 2013, DOPO AVER CONSEGUITO IL DIRITTO ALLA PENSIONE, SI LAVORERANNO 15 MESI IN PIU'.**

### AUMENTO DELL'ETA' PENSIONABILE DELLE DONNE DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO E DELLE LAVORATRICI AUTONOME

L'aumento dell'età pensionabile delle donne del settore privato e delle lavoratrici autonome decorrerà dal 2020. Non è vero, come affermano molti rappresentanti del Governo, che il raggiungimento dei 65 anni di età ci sarà solo nel 2032, le tabelle allegate dimostrano che le lavoratrici dipendenti raggiungeranno 65 anni e 4 mesi nel 2027, mentre nel 2032 andranno in pensione a 68 anni e 2 mesi.

La parità non comincia dalle pensioni, ma dalla piena occupazione, dal disporre dei servizi adeguati che consentano alle donne di non essere impegnate a tempo pieno nel lavoro di cura e dal percepire, a parità di mansione, un salario pari a quello degli uomini.

**L'aumento dell'età pensionabile delle donne è una misura che serve solo a fare cassa e in realtà aumenta le disparità.**

### MANCATA INDICIZZAZIONE DEI TRATTAMENTI PENSIONISTICI

La normativa attuale prevede un meccanismo di rivalutazione delle pensioni che la CGIL ha da sempre giudicato insufficiente, l'attuale meccanismo impoverisce le pensioni, fino a farle scendere per molti sotto la soglia di povertà.

Nonostante ciò, la nuova norma prevede una ulteriore riduzione del sistema di rivalutazione, applicandolo:

- al 100% per coloro che hanno una pensione con importo inferiore a tre volte il trattamento minimo (1.402€ lordi mensili);
- al 70% per coloro che hanno una pensione con importo superiore a tre volte il trattamento minimo e fino a 5 volte il trattamento minimo (2.337€ lordi mensili);
- niente per tutti gli altri.

Nello stesso tempo, si richiede un contributo di solidarietà per i titolari di pensione il cui importo sia superiore ai 90.000€ lordi annui: **i parlamentari sono esclusi dall'applicazione di questa norma.**

## **BISOGNA CAMBIARE LA MANOVRA**

**Serve un piano straordinario contro l'evasione fiscale**

**Bisogna aumentare la tassazione delle rendite finanziarie**

**Serve un'imposta sulle grandi ricchezze e sui grandi patrimoni**

**Bisogna ridurre le tasse per i lavoratori dipendenti e i pensionati**

**CGIL**  
**TORINO**

**Tab.1:** Aumento dell'età pensionabile e decorrenza della pensione per le lavoratrici dipendenti

Anno	Età Pensionabile donne del settore privato	Aspettativa di vita calcolata come da relazione tecnica	Aumento età manovra	Aumento complessivo età	Decorrenza
2013	60	3 mesi		60 e 3 mesi	61 e 3 mesi
2014	60 e 3 mesi			60 e 3 mesi	61 e 3 mesi
2015	60 e 3 mesi			60 e 3 mesi	61 e 3 mesi
2016	60 e 3 mesi	4 mesi		60 e 7 mesi	61 e 7 mesi
2017	60 e 7 mesi			60 e 7 mesi	61 e 7 mesi
2018	60 e 7 mesi			60 e 7 mesi	61 e 7 mesi
2019	60 e 7 mesi	4 mesi		60 e 11 mesi	61 e 11 mesi
2020	60 e 11 mesi		1 mese	61	62
2021	61		2 mesi	61 e 2 mesi	62 e 2 mesi
2022	61 e 2 mese	4 mesi	3 mesi	61 e 9 mesi	62 e 9 mesi
2023	61 e 9 mesi		4 mesi	62 e 1 mese	63 e 1 mese
2024	62 e 1 mesi		5 mesi	62 e 6 mesi	63 e 6 mesi
2025	62 e 6 mesi	4 mesi	6 mesi	63 e 4 mesi	64 e 4 mesi
2026	63 e 4 mesi		6 mesi	63 e 10 mesi	64 e 10 mesi
2027	63 e 10 mesi		6 mesi	64 e 4 mesi	65 e 4 mesi
2028	64 e 4 mesi	4 mesi	6 mesi	65 e 2 mesi	66 e 2 mesi
2029	65 e 2 mesi		6 mesi	65 e 8 mesi	66 e 8 mesi
2030	65 e 8 mesi		6 mesi	66 e 2 mesi	67 e 2 mesi
2031	66 e 2 mese	3 mesi	6 mesi	66 e 11 mesi	67 e 11 mesi
2032	66 e 11 mesi		3 mesi	67 e 2 mesi	68 e 2 mesi

Le lavoratrici dipendenti raggiungeranno 65 anni e 4 mesi nel 2027, mentre nel 2032 andranno in pensione a 68 anni e 2 mesi.

3

Cgil nazionale Dipartimento Welfare e Nuovi Diritti - Politiche Previdenziali - Rita Cavaterra

all'aumento della speranza di vita. Lo stesso aumento è previsto anche per gli uomini del settore privato e pubblico e per i lavoratori autonomi.

**Tab.4:** Aumento dell'età pensionabile per le donne del pubblico impiego e per gli uomini di tutti i settori

Anno	Età pensionabile donne del settore pubblico (aumento in base all'aspettativa di vita) e uomini del settore privato e pubblico, autonomi	Decorrenza della pensione per le lavoratrici del pubblico impiego ed i lavoratori dipendenti del settore pubblico e privato	Decorrenza della pensione per i lavoratori autonomi
2013	65 e 3 mesi	66 e 3 mesi	66 e 9 mesi
2014	65 e 3 mesi	66 e 3 mesi	66 e 9 mesi
2015	65 e 3 mesi	66 e 3 mesi	66 e 9 mesi
2016	65 e 7 mesi	66 e 7 mesi	67
2017	65 e 7 mesi	66 e 7 mesi	67
2018	65 e 7 mesi	66 e 7 mesi	67
2019	65 e 11 mesi	66 e 11 mesi	67 e 4 mesi
2020	65 e 11 mesi	66 e 11 mesi	67 e 4 mesi
2021	65 e 11 mesi	66 e 11 mesi	67 e 4 mesi
2022	66 e 3 mesi	67 e 3 mesi	67 e 9 mesi
2023	66 e 3 mesi	67 e 3 mesi	67 e 9 mesi
2024	66 e 3 mesi	67 e 3 mesi	67 e 9 mesi
2025	66 e 7 mesi	67 e 7 mesi	68 e 1 mese
2026	66 e 7 mesi	67 e 7 mesi	68 e 1 mese
2027	66 e 7 mesi	67 e 7 mesi	68 e 1 mese
2028	66 e 11 mesi	67 e 11 mesi	68 e 5 mesi
2029	66 e 11 mesi	67 e 11 mesi	68 e 5 mesi
2030	66 e 11 mesi	67 e 11 mesi	68 e 5 mesi
2031	67 e 2 mesi	68 e 2 mesi	68 e 8 mesi
2032	67 e 2 mesi	68 e 2 mesi	68 e 8 mesi

6

Cgil nazionale Dipartimento Welfare e Nuovi Diritti - Politiche Previdenziali - Rita Cavaterra